

RICHIESTA DI RIMBORSO DI SOMME ERRONEAMENTE O INDEBITAMENTE PAGATE A TITOLO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE, VERSATE ALL'ERARIO TRAMITE MOD. F23

Art. 393 e segg. delle Istruzioni Generali sui Servizi del Tesoro (IGST)

Trattasi di rimborsi di somme versate erroneamente o indebitamente a seguito di

- Illecito Amministrativo

- Ordinanza di Ingiunzione

provvedimenti emessi dalla Direzione Territoriale del Lavoro (DTL)

Presentazione della richiesta alla DTL

Istanza in bollo (€ 16,00) degli aventi diritto, con l'indicazione dell'atto a cui si riferisce il versamento errato e della modalità prescelta di riscossione del rimborso.

Documentazione da allegare all'istanza

Originale ovvero copia fotostatica autenticata della “copia per il soggetto che effettua il versamento” dello stesso Mod. F23

Nel caso di restituzione di somme ad aziende, certificato della Camera di Commercio attestante la legale rappresentanza e la non esistenza di fallimenti o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Bollo da € 16,00 che la DTL applicherà al nulla-osta al rimborso

Copia del certificato di Codice Fiscale

Copia del documento di identità in corso di validità.

Concessione rimborso

Accertata l'ammissibilità della restituzione della somma, la DTL che aveva disposto il versamento all'Erario, rilascerà il nulla-osta al rimborso in bollo.

Competenza al rilascio del Decreto Direttoriale di rimborso

(Circolare del M.E.F. del 10/11/2003 Prot. 617055/20-32 AG)

Tenuto conto che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali non ha nel proprio stato di previsione della spesa uno specifico capitolo per i rimborsi, la Direzione Territoriale del Lavoro trasmetterà al M.E.F. (Ministero dell'Economia e delle Finanze) – Ragioneria Territoriale dello Stato - competente al rilascio del decreto direttoriale di rimborso, la seguente documentazione:

- l'istanza di rimborso e allegati

- il nulla-osta al rimborso rilasciato dalla DTL

- la Dichiarazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attestante l'assenza, nel proprio stato di previsione di spesa, di apposito stanziamento per i rimborsi.